

LE MISURE DI SOSTEGNO



LEONARDO NELA

Progetto Arte - Matera

Un bando per finanziare lo sviluppo degli antichi mestieri e delle attività tipiche del territorio: uno strumento che la **Regione Basilicata** ha messo in campo guardando all'artigianato artistico come ad un importante fattore di sviluppo.

Su 52 imprese che vi hanno partecipato, 42 sono quelle ammesse. Ad ognuna è stato concesso un finanziamento pari al 50% dell'investimento proposto, per un massimo di 100 mila euro. Un modo, questo, per stimolare la crescita di nuove imprese e aiutare la ripresa dell'attività produttiva in un momento difficile per l'economia lucana. Ma il problema resta quello, per chi governa, di intervenire in un ambito che non ha dalla sua ancora una definizione chiara alla quale far riferimento per mettere in campo azioni di sostegno efficaci per l'artigianato artistico.

La legislazione nazionale (L.433/1985 e DPR 288/2001), che offre una definizione di artigianato artistico utile per un suo inquadramento generale, non consente di identificare con certezza

un'impresa di artigianato artistico; per questo demanda alle singole Regioni il compito di stabilire una definizione più precisa. Una scelta, del resto, quasi obbligata, essendo in Italia troppo marcate le differenze territoriali nei costumi e nelle tradizioni locali.

La Basilicata, che non dispone ancora di una legge *ad hoc*, fa riferimento a strumenti per l'artigianato in senso generale, alla 27 del 1975 che prevede incentivi e agevolazioni finanziarie alle aziende artigiane, cooperative di artigiani e consorzi di artigiani, alla n. 22 del 1976 sulle provvidenze a favore dell'artigianato e alla n. 22 del marzo 2005 che disciplina l'organizzazione di commissioni provinciali volte a recepire le indicazioni provenienti da questo settore.

Una legge, quest'ultima, su cui si punta per dare smalto ad un settore capace di creare occasioni preziose di sviluppo. E in attesa che vengano messe a punto strumenti legislativi specifici per una realtà giovane come l'artigianato artistico, il bando promosso dalla Regione si muove nella direzione ○

TATIANA LISANTI



LEONARDO NELLA

Daddiego Arte Gallery - Matera



Archeo Ceramiche - Maschito

○ di rafforzare l'identità di un settore che ha bisogno di essere spronato e sostenuto e che si divide tra le tecniche di lavorazione di un tempo e la sperimentazione di nuovi materiali.

Prima di questa iniziativa, le imprese di artigianato artistico rientravano nel paniere più ampio dell'artigianato tradizionale e i contributi previsti erano gli stessi di cui usufruivano le piccole e medie imprese. In questo modo, invece, si è cercato di mettere in atto misure che tenessero conto delle specificità del settore.

Sette sono le imprese finanziate nell'**Alto Basento**, 6 nel **Vulture Alto Bradano** e altrettante nella **Val d'Agri**; 5 nel **Pollino Lagonegrese**, nella montagna materana, nel **Marmo Platano Melandro** e a **Matera**. Tre, quelle finanziate nel capoluogo di regione.

La cifra complessiva prevista dall'assessorato alle **Attività Produttive** della Regione, ammonta a 3,5 milioni di euro. I soldi verranno spesi in gran parte per dotare gli artigiani artisti degli strumenti

di lavoro, oltre che per organizzare punti vendita che aiutino la diffusione dei prodotti e la loro commercializzazione e fiere.

Su quest'ultimo aspetto la Regione, forte delle esperienze passate, ha deciso di partecipare, insieme a **Unioncamere** alla mostra mercato internazionale dell'artigianato "**AF -L'artigiano in Fiera**" tenutosi a dicembre a **Milano**. Una kermesse ricca e qualificata, che porta il pubblico alla riscoperta del forte legame tra i prodotti presentati e la loro terra d'origine, tra le culture più diverse e le tradizioni locali. Una grande area espositiva dove gli artigiani artisti lucani hanno fatto conoscere le loro creazioni e colto occasioni. Un'ottima vetrina che la Regione Basilicata ha utilizzato per presentare la produzione artistica di qualità, frutto del talento e della creatività di validi maestri e per promuovere il turismo.

Un altro strumento, rivolto al comparto, ma forse non ancora molto noto agli artigiani artisti, lo offre la **Camera di**

Commercio di Potenza che ha messo a punto una convenzione per consentire alle imprese associate ai **Consorzi Fidi** l'acquisto di beni strumentali e servizi innovativi. L'ente camerale è intervenuto attraverso un bando "a sportello" al quale l'artigiano artista con sede legale o operativa nella città di Potenza può rivolgersi per un prestito.

I contributi sono finalizzati all'abbattimento, nella misura del 50%, del tasso di interesse praticato sulle operazioni di credito garantite dalle Cooperative e dai Consorzi Fidi a favore dei propri associati. Vengono invece innalzati al 75% per quelle imprese costituite in maggioranza da giovani under 36 o donne (si applica anche alle ditte individuali in rosa), fino ad un massimo di 25 mila euro.

Proprio i Consorzi Fidi, ideati con l'obiettivo di far fronte alle difficoltà che le aziende di piccole dimensioni incontrano nell'accesso alle fonti di finanziamento offerte dalle banche, possono essere, oggi e in futuro, preziosi alleati dei piccoli artigiani artisti. ●

An announcement to finance the development of ancient trades and the typical territorial activities: a tool that the Region of Basilicata has put forward since it considers artistic craftsmanship as an important development factor. 52 enterprises participated and, among them, 42 have been admitted. Each of them has been granted funds equal to 50% of the investment proposed, for a maximum amount of 100.000 euros.

This is a way to encourage new enterprises' growth and to support the recovery of productive activity in a difficult moment for the economy of Basilicata. But, for governors, the problem is always the same, namely intervening in a field that has not a clear definition to which they can refer in order to implement efficient supporting measures for artistic craftsmanship.

Our national law (L.433/1985 e DPR 288/2001) offers a definition of artistic craftsmanship that is useful for its general arrangement, but does not allow a certain identification of an artistic-artisan enterprise; for this purpose, it asks each Region to set a more precise definition. Anyway it is an almost compulsory choice since, in Italy, the territorial differences of local customs and traditions are too marked.

Basilicata, which does not have an ad hoc law yet, refers to the general regulation for craftsmanship: to law 27/1975

that provides for incentives and financial support to artisan enterprises, cooperatives and consortia; to law 22/1976 on funds in favour of craftsmanship; and to law 22 dated March 2005 that rules the organization of provincial commissions aiming at acknowledging the indications coming from this sector. This latter is a law on which they bet in order to give shine to a sector able to create precious development occasions. And, waiting for the implementation of special laws for a young sector such as the artisan craftsmanship, the call for tender promoted by the Region moves towards strengthening the identity of a sector needing to be spurred on and supported and which splits itself between the ancient processing techniques and the experimentation of new materials.

Before this initiative, the artisan-artistic enterprises were included in the wider basket of traditional craftsmanship and the contributions provided for were the same used by SMEs. Instead, in this way, they tried to implement measures keeping into account the sector's specificity. The enterprises financed in the area of Alto Basento are 7, while they are 6 in Vulture Alto Bradano and the same number in Val d'Agri; 5 in Pollino Lagonegrese, in the mountain around Matera, in Marmo Platano Melandro and in Matera. Three have been financed in the capital city of the region.

The total amount provided for by the Councillorship of Productive Activities of the Region amounts to 3.5 million euros. Funds will be mostly spent to supply the artist-craftsmen with their working tools and to organize sales points and fairs to widespread products and to support their marketing. As far as this is concerned, the region, basing on its past experiences, decided to participate, together with Unioncamere, in the international craftsmanship exhibition "AF - l'artigiano in Fiera" that will be held in Milan from 2nd to 10th December 2006; a large exhibition where Lucanian artist-craftsmen were able to show their handworks and take an opportunity for growth.

An exceptional showcase that the Region of Basilicata wants to use at its best in order to introduce the quality artistic production, fruit of the talent and creativity of valuable maestros, and to promote tourism. Another tool addressed to the whole sector but, maybe, not very known yet by the artist-craftsmen, is offered by the Chamber of Commerce of Potenza, which has signed a convention in order to allow the enterprises associated with Consorzi Fidi to purchase equipment and innovative services. The Chamber of Commerce intervened by a "counter announcement" where the artist-craftsmen having their registered or operational offices in Potenza can apply for a loan.

